



Integrales Wassermanagement Thurgau

Il progetto sulle risorse «Integrales Wassermanagement Thurgau» mira a incrementare in modo duraturo l'efficienza dell'utilizzo delle risorse idriche regionali mantenendo invariata la produttività agricola e tenendo conto degli interessi di tutti i gruppi d'interesse rilevanti.

Situazione iniziale

Nel Cantone di Turgovia si coltivano colture speciali quali verdura, frutta e bacche su numerose superfici, di cui una parte viene irrigata. In periodi di siccità i prelievi dai corsi d'acqua ai fini dell'irrigazione sono limitati o assolutamente vietati. Onde sgravare i piccoli e medi corsi d'acqua, occorre ricorrere sempre più a risorse idriche alternative. La pianificazione dell'approvvigionamento idrico del Cantone di Turgovia mostra che tre risorse idriche, ovvero il Lago di Costanza, il Reno e l'acquifero nella Valle di Thur, potrebbero fornire un notevole contributo alla copertura del fabbisogno irriguo.

Obiettivi

Seguendo un approccio integrale, la disponibilità di acqua per l'agricoltura è garantita, calcolata in base all'offerta idrica regionale e coordinata con le esigenze di



Il progetto sulle risorse incentrato sulla gestione integrale delle risorse idriche nel Cantone di Turgovia punta su un ampio pacchetto di misure per incrementare l'efficienza dell'utilizzo delle risorse idriche.

Fonte: Integrales Wassermanagement Thurgau.

altri gruppi d'interesse. Una piattaforma digitale combina e visualizza i dati esistenti, quelli rilevati in via suppletiva e i dati ottenuti tramite modellizzazioni sulla disponibilità e sul fabbisogno di acqua. Tale confronto consente di utilizzare le risorse idriche in modo lungimirante, trasparente ed efficiente.

La produttività idrica aumenta anche a livello aziendale. La pianificazione ottimizzata dell'irrigazione, le misure agronomiche e l'uso di sistemi di irrigazione efficienti contribuiscono a sfruttare al meglio l'acqua piovana e quella irrigua disponibili.

Nel quadro dell'accompagnamento scientifico del progetto sulle risorse si analizza il modo in cui le informazioni sul fabbisogno e sulla disponibilità di acqua influenzano i processi decisionali nonché possono sostenere oppure ostacolare la gestione delle risorse idriche sul piano regionale. Si analizza altresì la fattibilità, l'efficacia e la redditività di misure specifiche delle aziende e delle colture, anche in vista di una gestione delle risorse idriche lungimirante ed efficiente.

Misure

Nel quadro del progetto sulle risorse si attuano varie misure per la gestione delle risorse idriche sul piano regionale nonché specifica delle aziende e delle particelle. L'offerta e il consumo di acqua sono presentati con l'ausilio di modelli dinamici sul piano sia regionale sia specifico delle colture a livello di particelle.

Per una migliore gestione delle risorse idriche a livello aziendale Agroscope svi-

Dati salienti

Ambiti tematici	Siccità, gestione delle risorse idriche, cambiamenti climatici, utilizzo efficiente delle risorse idriche, irrigazione
Comprensorio del progetto	Cantone di Turgovia
Ente promotore	Sezione dell'ambiente di Turgovia, Sezione dell'agricoltura di Turgovia Arenenberg, Associazione Thurgauer Landwirtschaft (incl. Branchenverband Thurgau Weine, Gemüseproduzenten-Vereinigung der Kantone Thurgau-Schaffhausen, Thurgauer Obstverband), Federazione Thurgauer Beerenpflanzler
Contatto	Rainer Messmer; rainer.messmer@tg.ch Florian Sandrini; florian.sandrini@tg.ch
Sitio Internet	Ressourcenprojekt Integrales Wassermanagement
Periodo	2025–2030, monitoraggio dell'efficacia fino al 2032
Finanze	Costi totali: CHF 13 440 765 Contributo dell'UFAG: CHF 10 394 831



luppa un apposito strumento. Le misure specifiche delle particelle comprendono varie tecniche di gestione per l'utilizzo efficiente delle precipitazioni, ad esempio mediante la promozione dell'infiltrazione, la riduzione dell'evaporazione e il miglioramento della capacità dei serbatoi. Inoltre, i serbatoi e le misure di ritenzione garantiscono la disponibilità, mentre ausili tecnici sostengono un'efficiente irrigazione.

Nella fase pilota (2025–2026) parteciperanno al progetto sulle risorse 16 aziende agricole. Negli anni successivi è previsto che a queste se ne aggiungano altre 30.